

AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Udine, lì 22/10/2019

Prot. n. 9630

DETERMINA A CONTRARRE

Servizio di redazione degli Attestati di Prestazione Energetica (A.P.E.), per n. 2 immobili appartenenti al Patrimonio dello Stato e gestiti dall'Agenzia del Demanio, situati in Regione Friuli Venezia Giulia nella provincia di Udine identificati con le schede patrimoniali UDB0321 e UDB1132 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

CIG: ZBD2A461AE

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE

Ai sensi delle disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019, nonché in virtù dei poteri attribuiti ai Responsabili delle strutture Centrali e Territoriali dalla Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 85 del 30 gennaio 2019, prot. n. 2019/1537/DIR

VISTO

Il "Codice dei contratti pubblici" di cui al D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, aggiornato al decreto "correttivo" D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dalla L. n. 55/2019;

In particolare, l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella parte in cui dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)";

L'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

L'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 s.m.i., in materia di procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri mercati elettronici di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2011;

Gli artt. 8 e 9 del decreto legge 66/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014 s.m.i. in materia di riduzione della spesa pubblica;



Il comma 130 della legge n. 145 del 30/12/2018 "Legge di Bilancio 2019", che innalza l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione solo a partire da importi pari o superiori a 5.000,00 Euro;

L'art. 35, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 nella parte in cui indica che "Il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (...)".

Le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 aventi ad oggetto le "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 274 del 23.11.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n. 56, con delibera del consiglio n. 206 del 01.03.2018, pubblicate sulla gazzetta Ufficiale n. 69 del 23.03.2018:

Le "Linee Guida di selezione del contraente" – versione 3, elaborate dall'Agenzia del Demanio in data 31.10.2017;

Infine, la determina di conferimento incarichi prot. n. 2625, del 22/10/2019 con la quale il Responsabile della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia ha conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Salvatore Campagna e l'incarico di Direttore dell'Esecuzione alla Geom. Valentina Di Bella:

PREMESSO CHE

- i beni individuati in oggetto sono ricompresi tra quelli di diretta gestione dell'Agenzia del Demanio e risultano oggetto di contratti di locazione a favore di terzi, previsti in programmazione per l'anno in corso;
- prima di dare corso alla procedura di locazione è necessario che ciascun immobile venga dotato di attestazione di prestazione energetica (APE), ai sensi della Direttiva n. 2010/31/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.05.2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia, nonché ai sensi del D.Lgs. n. 311/2006 e del D.P.R. n. 75/2013 e della normativa regionale in materia, con particolare riferimento alla L.R. 3/2018;

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia del Demanio ha stimato un importo per le attività di cui trattasi di circa € 800,00 oltre Iva e cassa previdenziale e ne ha, previamente, verificato la copertura finanziaria sul capitolo di spesa 3901 commessa FD06100004 Spese su servizi beni affidati;
- in particolare, le attività dovranno essere svolte <u>tassativamente entro il termine del</u> <u>22/10/2019</u>, data l'urgenza della trattazione;
- le prestazioni oggetto dell'appalto sono state dettagliate nel Capitolato Tecnico, al cui contenuto espressamente ci si riporta e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ove altresì si rinviene la disciplina di dettaglio, inerente alla durata dell'appalto, lo stato di avanzamento, ed i termini di decorrenza;



- il RUP ha preliminarmente riscontrato che non sono attive Convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- l'entità dell'importo oggetto di affidamento, c.d. "sottosoglia", in uno con la necessità di completare le attività entro il termine sopra indicato data l'urgenza della trattazione rendono opportuno un affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.Las. n. 50/2016:
- il per. ind. Giovanni Romanin risulta in possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 in quanto già verificati con la precedente gara CIG ZA427EC88B;
- il DEC ha previamente richiesto al per. ind. Giovanni Romanin, (professionista noto all'Ufficio con elevate competenze nel campo delle certificazioni energetiche) un preventivo di spesa per la redazione delle Certificazioni Energetiche, ricevendo dal professionista un pro-forma di 750,00 € per compensi, oltre Oneri Previdenziali (5%).
- Il documento è stato acquisito agli atti dell'Agenzia in data 21/10/2019, con prot. n. 8609 ed è stato ritenuto congruo dal RUP; ciò, a fronte del controllo tecnico operato dalla geom. Di Bella Valentina, nella sua qualità di collaboratore tecnico del RUP, ed all'esito del puntuale raffronto delle attività preventivate con le tabelle dei corrispettivi definite dal DM 17 giugno 2016 (cd. nuovo decreto parametri),
 - A seguito della modifica legislativa introdotta con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), è ora consentito alle Stazioni Appaltanti di procedere all'affidamento diretto senza fare ricorso allo strumento del ME.PA., per affidamenti entro il limite di valore di 5.000,00 Euro.
 - Al riguardo, la Linee Guida Anac n. 4 rubricata "Procedure per l'affidamento dei contratti
 pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e
 formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", al par. 4.2.2 accorda una
 procedura semplificata di stipula per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00
 euro, in caso di affidamento diretto;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

L'affidamento delle prestazioni di certificazioni energetiche relative agli immobili identificati con le schede patrimoniali UDB0321 e UDB1132 per l'importo di € 750,00 (*Euro settecentocinquanta/00*) oltre cassa previdenziale al 5% come da preventivo congruito.

La presente vale ad ogni effetto anche quale Determina di Aggiudicazione.

Di procedere ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 alle pubblicazioni sul sito internet dell'Agenzia del Demanio nella sezione "Amministrazione Trasparente".

II Responsabile della Direzione Regionale

Fabio Pisa

- 3 -

